

Il carattere

Adattato da Ingenio

Traduzione: Danny Jean Paul Mejía Holguín

DODICI IDEE CHE TU DEVI CONOSCERE DI RENÉ LAËNNEC L'INVENTORE DELLO STETOSCOPIO

Filologo, umanista, musicista, cacciatore, disegnatore, incisore, amministratore, creativo, geniale medico ed un bravo uomo... sono solo alcune delle caratteristiche di questo importante ricercatore ospite d'Ingenio.

1 René Théophile Hyacinthe Laennec è nato a Quimper, nella Bretagna francese, il 17 febbraio 1781. Era il figlio e nipote di avvocati. Suo nonno, Michel Alexandre, è stato sindaco della città e suo padre, Théophile-Marie, magistrato. Su sua madre, Michelle Guesdon, si sa che è morta quando lui ne aveva sei anni.

2 Rene era un ragazzo molto intelligente e curioso, e aveva una grande capacità di osservazione. Così all'età di 12 anni ha viaggiato a Nantes a casa da uno zio medico e docente presso l'università, con cui ha coltivato la sua vocazione per la pratica della medicina.

3 È stato noto per essere un bravo studente, in più lui parlava l'inglese e il tedesco. Così, ai 19 anni, ha viaggiato con una borsa di studio presso l'Università di Parigi, sotto la guida del medico di Napoleone Bonaparte, il dottore Corvisart, e del dottore Dupuytren famoso per la contrattura che porta il suo nome.

4 Corvisart gli ha insegnato percussioni per diagnosticare i problemi al torace. Laennec ha migliorato questo metodo, ponendo l'orecchio direttamente sul torace del paziente, riuscendo così a identificare i suoni cardiaci normali e anormali e delle vie respiratorie.

5 Una volta laureato, ha lavorato presso l'Ospedale Necker di Parigi, dove è stato nominato capo nel 1816, l'anno in cui ha inventato lo stetoscopio. Alcuni dicono che la necessità di ulteriori informazioni per la diagnosi e gli altri per convenienza, poiché l'auscultazione attaccando l'orecchio al paziente era scomoda.

6 La sua scoperta è venuta da osservare ai bambini che giocavano con un lungo pezzo di legno che avvicinarono alle orecchie ad una estremità per sentire i colpi che davano gli altri dall'altra parte. Quel giorno quando controllava a un paziente, ha ricordato il fatto e ha arrotolato i fogli di carta per fare un tubo, una cui estremità sorreggeva sul petto della donna e l'altro nel suo orecchio.

7 Ha confermato che ascoltava i suoni cardiaci molto meglio e più chiaramente. Egli immediatamente ha inviato a fare uno strumento di legno di circa 30 cm di lunghezza e 4 cm di diametro, con un canale centrale di 5 mm e le estremità a forma di cono. È nato lo stetoscopio e l'uso di metodi diagnostici per completare le informazioni mediche.





8 Nel 1819, Laennec pubblicò il suo famoso Trattato libro su auscultazione mediata, che è un libro di testo classico della medicina. Ci ha descritto i suoni del torace e presenta la base per lo studio dei polmoni. Ha sottolineato che “la parte più importante di un’arte è saper osservare correttamente”.

9 Questo lavoro fece scalpore a Parigi, perché ha descritto i suoni ascoltati con lo stetoscopio. Egli ha anche spiegato malattie precedentemente non descritte. Laennec ha dato un contributo in pneumologia e ha raggiunto il prestigio di creare il metodo anatomico-clinico: riportando risultati che ha verificato in cadaveri con precedenti ricerche cliniche.

10 Nel 1826, apparve la seconda edizione del suo libro. Lì, ha legato un incidente personale in cui è stato infettato con la tubercolosi. Ha descritto come si è trattato i cambiamenti che si sono sviluppati dopo “vigore dimezzato, perdita di peso, sensazioni di febbre”.

11 Laennec era un cattolico praticante, caritatevole, rispettato per la sua gentilezza e ben voluto dai suoi studenti e colleghi. Morì nel 1826 a 45 anni.

12 Tre sono i principali contributi di Laennec nella storia della medicina: 1. L’invenzione dello stetoscopio, 2. La delimitazione delle malattie cardiache e polmonari e 3. La descrizione delle lesioni anatomiche e patologiche. Laennec anche lasciato la sua maestria nell’arte di osservazione clinica e la meticolosa e intuitiva ricerca della conoscenza.

Filologo: Persona che studia lingue.

Contrattura: Contrazione involontaria della durata o permanente, di uno o più gruppi muscolari.

Stetoscopio: Dal nome greco *stethos* = petto o al cuore e *skopeu* = osservare.

*Le 12 idee sulla vita di René Laennec sono il risultato di una ricerca esaustiva sulle diverse fonti di dominio pubblico. Il testo è stato preparato, rivisto e approvato dal Comitato Editoriale della Rivista Ingenio.



30

1855

1890

1890

1950

Ilustración: Juan Sebastián Olaya Zapata